

REGIONE TOSCANA
Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Trasporto Pubblico Locale

Schema di Convenzione

“Sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale nell’Area Urbana di Firenze per gli studenti universitari nell’Ateneo fiorentino. Anno Accademico 2019-2020”.

tra

Regione Toscana, C.F. e Partita IVA n. 01386030488, con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo 10, rappresentata per la firma dall’Ing. Riccardo Buffoni, nato a Montevarchi (Ar) il 26 novembre 1959, nella sua qualità di Dirigente del Settore “Trasporto Pubblico Locale” nominato con Decreto n. 4306 del 29 settembre 2015 e riconfermato con Decreto n. 711 del 25 febbraio 2016,

e

Università degli Studi di Firenze, C.F. e Partita IVA n. 01279680480, con sede in Firenze, Piazza San Marco n. 4, rappresentata per la firma dal Prof. Luigi Dei, nato a Firenze il 10 giugno 1956, residente per la carica in Firenze, Piazza San Marco n. 4, nella sua qualità di Rettore e legale rappresentante, nominato con Decreto Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca Prot. n. 467 del 6 luglio 2015,

e

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, C.F. 94164020482 e Partita IVA n. 05913670484 con sede legale in Firenze, Viale Gramsci n. 36, rappresentata per la firma da Marco Moretti, nato a Firenze il 2 gennaio 1970, residente per la carica in Viale Gramsci n. 36, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205 del 26 novembre 2015,

e

Comune di Firenze, C.F. e Partita IVA n. 01307110484 con sede legale in Firenze, Palazzo Vecchio Piazza della Signoria, rappresentato per la firma dall’Ing. Alessandro Ceoloni, nato a Vercelli l’8 luglio 1970, residente per la carica in Firenze, Palazzo Vecchio Piazza della Signoria, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Mobilità della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, nominato con Decreto Sindacale n. 84 del 29 dicembre 2017,

e

ONE Scarl, C.F. e Partita IVA n. 06787250486, con sede legale in Firenze, Via dei Cadorna n. 105, rappresentata per la firma dall’Ing. Stefano Bonora nato a Firenze il 6 novembre 1967, residente per la carica in Firenze, Via dei Cadorna n. 105, nella sua qualità di Coordinatore del Comitato Esecutivo, nominato dal Consiglio di Amministrazione con verbale n. 1 del 21 dicembre 2017,

di seguito collettivamente definite le “Parti”;

Premesse

Richiamati:

- il Piano regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM) approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione 12 febbraio 2014, n. 18, pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale e accessibile mediante il link www.regione.toscana.it/priim;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1385 dell'11 dicembre 2017 che approva lo schema di protocollo di intesa fra Regione Toscana, Università toscane e Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per l'avvio e lo sviluppo del Progetto Carta Unica Regionale dello Studente Universitario (d'ora in avanti Carta) e stabilisce che la suddetta Carta consiste in una tessera nominativa con al proprio interno un set minimo di informazioni utili all'identificazione del titolare; è finalizzata a regolare l'accesso ai servizi per lo studente; si configura dotata di banda magnetica e di un dispositivo elettronico composto da un microprocessore e un'antenna funzionante a radiofrequenza (tag rfid);
- il “Contratto ponte per l'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito regionale toscano” (d'ora in poi Contratto Ponte) che decorre dal 1 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2019, stipulato in data 29 dicembre 2017 tra Regione Toscana e la società ONE Scarl;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 694 del 25 giugno 2018 che approva lo schema di Protocollo d'Intesa per l'attivazione di un sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto Pubblico Locale in area fiorentina per gli studenti dell'ateneo fiorentino, sottoscritto il 9 luglio 2018 da Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Comune di Firenze e ONE Scarl, con l'assunzione dei relativi impegni, e rimanda a successiva e specifica convenzione tra le Parti, la definizione delle modalità più operative;
- il decreto n. 14216 del 12 settembre 2018 che ha approvato la convenzione per l'A.A. 2018-2019 di cui sopra, sottoscritta dalle Parti il 28 settembre 2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1038 del 5 agosto 2019 che proroga, fino al 31 ottobre 2020 con previsione di tacito rinnovo annuale salvo recesso comunicato ufficialmente dalle Parti entro il 30 settembre di ogni anno, l'attuazione de sistema di accesso di cui alla DGRT 694/2018, prevedendone l'obbligatorietà per il soggetto che gestirà il servizio di TPL su gomma a partire dal 1 gennaio 2020 e rimanda a successiva e specifica convenzione tra le Parti la definizione delle modalità più operative per il suo funzionamento;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 782 del 17 giugno 2019 che ha approvato gli indirizzi ad ARDSU per l'erogazione delle borse di studio e altri benefici agli studenti universitari dell'A.A. 2019/20, ed in particolare il punto 17, nonché il successivo recepimento dei citati indirizzi da parte di ARDSU con deliberazione del C.d.A. n. 31 del 21 giugno 2019, e il Manifesto degli Studi dell'Università di Firenze per l'anno accademico 2019-2020, approvato dagli organi in data 25 giugno 2019, che confermano, rinnovandolo anche per l'A.A. 2019-2020, il sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina alle condizioni vigenti nella convenzione in essere per l'A.A. 2018-2019;
- il citato Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2019-2020, approvato dagli organi competenti dell'Università degli Studi di Firenze in data 25 giugno 2019, in particolare la sezione 13 “Tasse e contributi universitari” in cui si legge *“Anche per l'anno accademico 2019/2020 l'Ateneo intende adottare la tessera STUDENTE DELLA TOSCANA. Gli studenti immatricolati o iscritti ai corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea specialistica a ciclo unico, corsi di laurea specialistica, corsi di laurea (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509) per usufruire dei servizi regionali della tessera STUDENTE DELLA TOSCANA (per ulteriori informazioni www.unifi.it/cartastudente) devono pagare in prima rata un contributo di 48 euro che è da sommare ai costi indicati nelle successive tabelle delle tasse universitarie. [...]”*
- la legge 281 del 30 luglio 1998 legge 30 luglio 1998, n. 281 “Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti”, in particolare l'articolo 1, c.2 per cui ai consumatori e utenti *“sono riconosciuti come fondamentali i diritti: a) alla tutela della salute; b) alla sicurezza e*

alla qualità dei prodotti e dei servizi; c) ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità; d) all'educazione al consumo; e) alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi; f) alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti; g) all'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza.” e la necessaria occorrenza di coerenza della Convenzione con quanto ivi disposto;

Considerato il successo dell'iniziativa in oggetto con l'adesione di oltre l'80 per cento degli aventi diritto e, ai sensi del punto 8.1 della convenzione di cui sopra, valutata positivamente;

Tenuto conto che il presente schema di convenzione riguarda sia parte dell'anno 2019 che parte dell'anno 2020 e che nell'area urbana di Firenze, il servizio di trasporto pubblico locale su gomma è esercito da ATAF&LINEA Scarl, socio di ONE Scarl e, dal 1 gennaio 2020, dal futuro soggetto gestore subentrante nell'esercizio del trasporto pubblico locale;

Considerati i principi di sostenibilità e inclusione che ispirano la programmazione delle politiche in materia di mobilità per gli studenti;

Vista la molteplicità delle Parti e l'opportunità di individuare specificatamente le attività svolte da ciascuno;

Tenuto conto che le Parti confermano che:

- le Premesse e l'allegato costituiscono parte integrante della presente Convenzione;
- di voler dare effettuazione alla presente Convenzione alle condizioni in essa indicate;

tutto ciò premesso, fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto la regolamentazione di un'agevolazione che consente la fruizione del servizio di trasporto pubblico locale nell'area urbana fiorentina (autobus di linea adibiti a trasporto pubblico locale, sistema tramviario) a tariffa agevolata per gli iscritti all'Università degli Studi di Firenze (Università) nell'anno accademico 2019-2020, di cui al successivo Art. 2 Beneficiari.

L'agevolazione ha carattere di volontarietà.

Il titolo abilitante al viaggio è la Carta Regionale dello Studente Universitario, denominata Carta "Studente della Toscana" (d'ora in avanti "Carta"), attivata con le modalità di seguito indicate, utilizzabile dal momento del caricamento del titolo di viaggio sulla Carta del beneficiario - non prima comunque del 25 settembre 2019- ed avente validità fino al 31 ottobre 2020 compreso.

L'agevolazione è potenzialmente compatibile con altre misure individuali, anche monetarie, promosse dalla Regione Toscana nei settori di propria competenza istituzionale, esclusi eventuali benefici, sempre erogati dalla Regione, dichiarati espressamente incompatibili con la presente agevolazione.

Il soggetto gestore del servizio di trasporto pubblico su gomma in Toscana si impegna a svolgere questo servizio in conformità a quanto previsto nei relativi atti di regolazione del servizio vigenti e di futura adozione.

Art. 2 Beneficiari

2.1 Soggetti ammessi all'agevolazione

Sono ammessi ad usufruire dell'agevolazione di cui all'articolo precedente, gli studenti immatricolati o iscritti all'Università degli Studi di Firenze, per l'A.A. 2019-2020, a:

- corsi di laurea triennale,

- corsi di laurea magistrale a ciclo unico,
- corsi di laurea magistrale,
- corsi di laurea specialistica a ciclo unico,
- corsi di laurea specialistica,
- corsi di laurea di vecchio ordinamento (prima del D.M. 3 novembre 1999, n. 509).

che abbiano pagato, assieme alla prima rata delle tasse universitarie, anche il contributo di 48,00 euro (quarantotto euro/00), indicato dal Manifesto degli Studi dell'Università per l'A.A. 2019-2020 alla sezione 13, per usufruire dei servizi collegati alla Carta.

2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione

Possono accedere al servizio e usufruire dell'agevolazione, pur essendo esonerati dal pagamento del contributo di 48 euro gli studenti, di cui alle sotto riportate casistiche della sezione 13.5 del Manifesto degli Studi dell'Università per l'A.A. 2019-2020:

- vincitori e idonei nella graduatoria della borsa di studio dell'ARDSU (*ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con "A.1"*);
- figli dei titolari di pensione di inabilità; (*ai fini della presente convenzione, indicati con A.2*)
- con disabilità, con riconoscimento di handicap o con un'invalidità pari o superiore al 66% (*ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con "A.3"*);
- residenti o le cui famiglie di origine, padre–madre, erano residenti dal 24 agosto 2016 al 15 dicembre 2016 in uno dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 (*ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con "B.1"*);
- provenienti dai Paesi in via di sviluppo (*ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con "B.3"*);
- studenti stranieri che hanno una borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi, (*ai fini della presente convenzione, indicati di seguito con "B.4"*);
- "attivi e regolari negli studi" (si veda sez.13.1 punti b e c del Manifesto degli Studi dell'Università per l'A.A. 2019-2020) che, abbiano presentato la dichiarazione ISEE con un valore massimo di 15.000 euro."

2.3 Soggetti esclusi dall'agevolazione

Per l'A.A. 2019/2020 non sono ammessi all'agevolazione gli studenti iscritti a:

- Corsi di Dottorato
- Master di primo e secondo livello
- Scuole di specializzazione
- Corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale, Piano formativo 24 crediti (c.d. pf24).
- Corsi singoli
- Erasmus incoming

2.4 Rinuncia all'agevolazione ed esonero dal contributo di 48 euro

Gli studenti non interessati ad usufruire dell'agevolazione riceveranno opportune istruzioni da parte dell'Università.

Gli studenti che rinunciano al servizio non potranno più aderire per tutto l'anno accademico.

2.5 Esclusione di rimborso

Il contributo di 48 euro, una volta pagato, non è rimborsabile in nessun caso.

2.6 Decadenze dall'accesso all'agevolazione, sospensioni, reintegri e altri casi.

L'Allegato 1. Gestione operativa per casi particolari” descrive diverse fattispecie inerenti l'utilizzo del servizio in relazione alla carriera degli studenti.

Art. 3 Durata della Convenzione e sottoscrizione. Durata dell'agevolazione.

La presente Convenzione decorrerà a far data dalla sua sottoscrizione fino al 31 ottobre 2020; essa, con riferimento al soggetto gestore del trasporto pubblico locale, è sottoscritta:

- da ONE Scarl con validità fino al 31 dicembre 2019, in virtù della delibera di Giunta regionale n. 694/2018;
- dal futuro soggetto gestore subentrante a far data dal 1 gennaio 2020 fino alla scadenza in virtù della delibera di Giunta regionale n. 1038/2019.

L'agevolazione decorre dal giorno dell'attivazione della Carta quale titolo di viaggio, comunque non prima del 25 settembre 2019, fino al 31 ottobre 2020 compreso.

Art. 4. Disposizioni generali sulla Carta e modalità di prestazione del servizio

4.1 Caratteristiche tecniche della Carta

La Carta, prevista dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 1385/2017, presenta le seguenti caratteristiche:

- Tipologia: Smart Card Contactless Mifare 1K;
- Materiale e spessore: PVC Laminato 0,82 mm
- Chip: Mifare 1k, 13,56Mhz - Prot 14443A
- Stampa: fronte e retro in quadricromia offset
- Banda magnetica: Hico 2750

La Carta si configura dotata di banda magnetica e di un dispositivo elettronico composto da un microprocessore e un'antenna funzionante a radiofrequenza passiva, cioè sempre spenta eccetto nel momento del riconoscimento davanti al validatore a bordo del mezzo, che la interroga per attivare e ritrasmettere i dati.

Responsabile delle specifiche e caratteristiche tecniche della Carta è il firmatario per Università degli Studi di Firenze della presente Convenzione ovvero il suo delegato, dirigente dell'“Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi informativi ed Informatici” dell'Università.

4.2 Distribuzione della Carta

La Carta è consegnata o aggiornata dall'Università, con la collaborazione di ARDSU, ai beneficiari di cui al precedente “Art. 2 Beneficiari”, a partire dal 25 settembre 2019, una volta che lo studente si sia immatricolato o abbia rinnovato l'iscrizione ad un anno successivo al primo, abbia pagato il contributo, se dovuto, ed abbia caricato la sua foto sul sistema di gestione delle carriere degli studenti.

Agli studenti che aderiscono all'agevolazione di cui alla presente Convenzione, la Carta viene consegnata già attivata e pronta all'utilizzo del titolo di viaggio.

L'Università di Firenze in collaborazione con ARDSU gestirà anche le attività necessarie per l'eventuale rinnovo del titolo di viaggio.

L'Università si impegna a rilasciare la Carta attivata e pronta all'utilizzo del titolo di viaggio esclusivamente agli studenti che hanno aderito all'iniziativa.

4.3 Caricamento del titolo di viaggio, scambio dati.

Ai fini della presente Convenzione, l'Università mette a disposizione del soggetto gestore del servizio di TPL su gomma, per ciascun beneficiario, il seguente set di dati:

1. Matricola,
2. ID RFID,
3. Cognome,
4. Nome,
5. Codice Fiscale,
6. Denominazione corso di laurea,
7. Annullata (SI|NO), utile per il rilascio di duplicati oppure per la cessazione del servizio.

I dati stampati sul fronte della Carta, lì denominata "Studente della Toscana", sono i seguenti:

- Cognome,
- Nome,
- Matricola,
- Data di rilascio,
- Foto,
- Ateneo di iscrizione;

sul retro:

- Codice a barre: matricola (Code 128 ISO/IEC 15417:2007),
- Banda magnetica: matricola (in traccia 2).

Al fine di consentire all'Università di predisporre il necessario per attivare le Carte in tempo utile alla distribuzione -che inizierà il 25 settembre 2019- ONE Scarl, e tramite esso, ATAF&LINEA Scarl esercente il servizio si impegna ad aggiornare i dispositivi già in dotazione all'Università di Firenze e ad ARDSU per la corretta scrittura del nuovo titolo di viaggio entro e non oltre il 24 settembre 2019.

Dopo la valorizzazione della Carta il software dovrà consentire all'operatore dell'Università di Firenze o dell'ARDSU di verificare la corretta associazione titolo di viaggio/ID_rfid/Studente.

L'Università si impegna a rendere disponibile a ONE Scarl e tramite esso a ATAF&LINEA Scarl", e, dal 1 gennaio 2020 al soggetto gestore subentrante, una vista/tabella, per esporre i dati (di cui ai punti da 1 a 7 del primo paragrafo del presente articolo) dei propri studenti in relazione all'oggetto della presente Convenzione, compresi i casi in cui la Carta sia smarrita o duplicata, aggiornata con cadenza almeno giornaliera.

L'Università e il soggetto gestore del servizio di TPL, si impegnano ad adottare congiuntamente le misure organizzative e tecnologiche per assicurare l'interoperabilità e la sicurezza del Sistema Informativo.

Art. 5 Dati aggregati e statistiche

L'Università, in collaborazione con ONE Scarl (tramite ATAF&LINEA Scarl) e dal 1 gennaio 2020 con il soggetto gestore subentrante, si impegna a fornire, agli uffici regionali e ad ARDSU, statistiche e dati aggregati sulle adesioni all'iniziativa oggetto della presente Convenzione e altre caratteristiche rilevanti ai fini del più corretto eventuale monitoraggio o adeguamento del servizio di trasporto pubblico locale.

Art. 6 Diritti consumatori e utenti

Con riferimento alla legge 281 del 30 luglio 1998, in particolare l'articolo 1, c. 2, le informazioni, esaustive e comprensibili, relative alla Carta (caratteristiche tecniche e di funzionamento, eventuale tossicità, modalità d'impiego) e all'agevolazione oggetto della presente Convenzione saranno consegnate al beneficiario in forma scritta unitamente alla Carta; a tal fine l'Università degli Studi di Firenze si impegna a redigere un'adeguata informativa.

Unitamente ad essa sarà consegnata al beneficiario anche l'informativa sul trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all'art. 26 del Reg. (UE) 2016/679, redatta nel caso in accordo con le parti interessate al trattamento dei dati personali di cui al successivo "Art. 11 Trattamento dei dati personali".

Le istituzioni firmatarie, sui rispettivi siti web ufficiali, pubblicano le informative di cui sopra, fornendo eventualmente anche informazioni sotto forma di FAQ (Risposte a domande frequenti) nonché il presente atto.

Art. 7 Risorse finanziarie

7.1 Oneri per l'esecuzione della convenzione

Gli oneri derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione sono valutati in 2.680.000,00 euro (duemilioneisicentottantamila euro/00).

L'importo è stimato sull'attuale numero dei potenziali beneficiari, di cui all' "Art. 2 Beneficiari", che ammontano a circa 53.000.

L'importo individuato resta fisso ed invariato per tutta la durata della presente Convenzione ed è comprensivo di IVA ed eventuale ogni altro onere o imposta dovuto all'impresa sulla base delle norme in vigore in riferimento all'esecuzione della presente Convenzione.

L'Università degli Studi di Firenze si impegna a coprire gli oneri per l'esecuzione della presente convenzione (2.680.000 euro). In particolare:

- a) con il gettito dei contributi volontari pagati dagli studenti per la fruizione del servizio (48 euro procapite);
- b) con risorse proprie pari a 500.000,00 (cinquecentomila euro/00) fermo restando che, qualora i proventi derivanti dal contributo volontario pagato dagli studenti per la fruizione del servizio non raggiunga la quota preventivata (euro 1.680.000), sarà a carico dell'Ateneo la differenza fino alla concorrenza della somma indicata;
- c) con risorse finanziarie trasferite all'Università degli Studi di Firenze da ARDSU, con i criteri di priorità stabiliti in premessa, e nella misura massima pari a 500.000,00 (cinquecentomila euro/00) secondo quanto indicato al punto "7.3 Contributo di ARDSU per i casi di esonero dal contributo di compartecipazione", e modalità indicate al punto 7.3.1 Modalità di trasferimento di risorse all'Università ed eventuale "conguaglio".

L'eventuale quota degli oneri per l'esecuzione della presente convenzione non coperta dalle contribuzioni sopra menzionate è a carico dell'Università.

La presente Convenzione non comporta oneri finanziari a carico di Regione Toscana.

Per il Comune di Firenze non vi sono oneri finanziari diretti oltre a quanto già previsto nell'ambito della Convenzione di Concessione per la tramvia fiorentina e in tema di integrazione tariffaria sul sistema tram-bus dal Contratto Ponte.

Per il periodo successivo al 31 dicembre 2019 Regione Toscana e Comune di Firenze individueranno modalità e condizioni in tema di integrazione tariffaria sul sistema tram-bus dando atto che per il Comune di Firenze non vi sono oneri finanziari diretti oltre a quanto già previsto

nell'ambito della Convenzione di Concessione per la tramvia fiorentina e tenuto conto degli accordi già in essere in tema di integrazione tariffaria sul sistema tram-bus.

7.2 Modalità di pagamento

L'Università degli Studi di Firenze trasferirà ad ATAF&LINEA Scarl, per conto di ONE Scarl, sul conto corrente bancario ad esso intestato, a seguito di emissione di regolare fattura da parte di ATAF&LINEA Scarl, l'importo pattuito (2.680.000,00 euro) secondo le seguenti modalità:

- il 60% del corrispettivo, pari a 1.608.000,00 euro (un milione e seicentoottomila euro/00), entro il 24 settembre 2019;
- il restante 40%, pari a 1.072.000,00 euro (un milione e settantaduemila euro/00) entro il 15 dicembre 2019.

ONE Scarl provvederà a comunicare ufficialmente alla struttura regionale competente in materia di trasporti pubblici, l'avvenuto accredito.

I termini sono da considerarsi perentori; eventuali danni dovuti a ritardi saranno attribuiti al soggetto inadempiente.

Relativamente al ricavato da ONE Scarl si rinvia, ai fini del subentro, agli accordi tra le Parti sulla ripartizione dei ricavi.

7.3 Contributo di ARDSU per i casi di esonero dal contributo di compartecipazione

Relativamente al punto "2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione", di cui al precedente "Art. 2 Beneficiari", i contributi relativamente:

1. alle casistiche riportate nella sezione 13 del Manifesto degli Studi 2019-2020, di cui al punto "2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione", qui sinteticamente indicate con "A.1" e "A.3", saranno a carico di ARDSU;
2. alle casistiche riportate nella sezione 13 del Manifesto degli Studi 2019-2020, di cui al punto "2.2 Beneficiari esonerati dal contributo economico di compartecipazione", qui sinteticamente indicate con "A.2", "B.1", "B.3", "B.4", saranno a carico dell'Università;
3. "attivi e regolari" che, ai sensi del Manifesto degli Studi 2019/20 (sezione 13.1), abbiano presentato la dichiarazione ISEE con un valore non superiore a 15.000,00 euro saranno per parte a carico di ARDSU, nei limiti massimi del residuo budget disponibile, e per parte a carico dell'Università.

Qualora l'importo derivante dalla somma:

- del gettito dei contributi volontari pagati dagli studenti;
- del contributo di ARDSU a copertura delle casistiche "A.1" e "A.3";
- delle risorse proprie messe a disposizione dall'Università di cui all'art.7, punto 7.1 "Oneri per l'esecuzione della convenzione", lettera b) (pari a 500.000 euro);

non sia sufficiente a garantire copertura agli oneri per l'esecuzione della presente convenzione (quantificati in 2.680.000 euro), ARDSU contribuirà alla copertura degli "attivi regolari" con livelli di ISEE non superiori a 15.000 euro di cui al punto 3 precedente, entro i limiti del budget (previsto dalla DGR 782/2019) che residua dopo la copertura delle casistiche "A.1" e "A.3".

Eventuali ulteriori risorse finanziarie che si rendessero necessarie alla copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione della presente convenzione, quantificati in 2.680.000 euro, resteranno a carico dell'Università di Firenze.

Qualora l'importo derivante dalla somma:

- del gettito dei contributi volontari pagati dagli studenti;
- del contributo di ARDSU a copertura delle casistiche "A.1" e "A.3"

- delle risorse proprie messe a disposizione dell'Università di cui all'art.7, punto 7.1 "Oneri per l'esecuzione della convenzione", lettera b) (pari a 500.000 euro);

superi il valore di 2.680.000 euro, Università di Firenze potrà ridurre in modo corrispondente l'ammontare di risorse proprie destinate alla copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione della presente convenzione.

7.3.1 Modalità di trasferimento di risorse all'Università ed eventuale "conguaglio"

ARDSU trasferirà all'Università degli Studi di Firenze la somma massima complessiva possibile prevista a suo carico (cinquecentomila euro), onnicomprensivi, secondo le seguenti modalità:

- il 40%, pari a 200.000,00 euro (duecentomila euro/00) entro il 24 settembre 2019,
- il restante 60%, pari a 300.000,00 euro (trecentomila euro/00) entro il 10 dicembre 2019.

Avvenute le immatricolazioni e iscrizioni, laddove la somma tra:

- il gettito della contribuzione volontaria degli studenti (di cui all'art. 7, punto 7.1, lett. a);
- le risorse proprie messe a disposizione dall'Università (di cui all'art. 7, punto 7.1, lett. b);
- le risorse anticipate da ARDSU (pari a 500mila euro);

risultasse maggiore di 2.680.000,00 euro, l'Università ritrasferirà la somma eccedente all'ARDSU al netto di quota parte delle spese sostenute per la distribuzione delle carte dall'Università.

I criteri per determinare e quantificare tale quota parte di spese (tra cui concorso di ARDSU alle attività di distribuzione, eventuali attività di sostituzione e duplicazione delle Carte, numero di studenti iscritti ad anni successivi al primo, numero di matricole) e la determinazione dell'eventuale "conguaglio", saranno oggetto di separati accordi tra l'Università e ARDSU.

Tale eventuale conguaglio sarà realizzato entro e non oltre il 28 febbraio 2020.

Art. 8. Funzionamento del Comitato Tecnico

8.1 Funzioni e composizione

Al fine di operare il coordinamento delle azioni relative all'attuazione della presente convenzione, il Comitato Tecnico di cui all'art. 5 del Protocollo di Intesa, svolge le seguenti funzioni:

1. promuovere azioni di informazione relative alla promozione e diffusione del servizio;
2. effettuare il monitoraggio continuativo dell'erogazione del servizio;
3. assumere determinazioni congiunte in merito alla sicurezza, qualità e sviluppo dei prodotti e dei servizi offerti, oggetto della presente convenzione;
4. proporre le azioni di miglioramento che si rendessero necessarie;
5. realizzare le attività istruttorie propedeutiche alla eventuale integrazione, modifica e aggiornamento della presente convenzione.

Il Comitato Tecnico è composto da n. 10 rappresentanti complessivi, due per ciascuna istituzione firmataria:

1. Lorenzo Bacci, Dirigente della struttura regionale "Diritto allo studio universitario e sostegno alla ricerca", in qualità di Coordinatore del Comitato Tecnico, per Regione Toscana;
2. Riccardo Buffoni, Dirigente della struttura regionale "Trasporto Pubblico Locale", per Regione Toscana;
3. Enrico Carpitelli, Dirigente dell'Area ristorazione, per ARDSU;
4. Marco Aleksy Commisso, Responsabile della struttura "Servizi applicativi e dell'amministrazione digitale", per ARDSU;

5. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Centrale Acquisti, responsabile della Protezione dei dati dell'Università degli Studi di Firenze, per Università degli Studi di Firenze;
6. Maria Giulia Maraviglia, Dirigente della Comunicazione e Public Engagement e dell'Area per la Valorizzazione del patrimonio culturale, per Università degli Studi di Firenze;
7. Filippo Martinelli, Responsabile A.P. Gestione Tramvia e Future Estensioni, Servizio Ufficio Tramvia/Interventi TAV e Autostrade, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità;
8. Ada Russo, Responsabile P.O. Supporto Amministrativo Contabile Mobilità, Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, per il Comune di Firenze;
9. Francesco Pescini, Responsabile Vendite ATAF Gestioni Srl, per ONE Scarl, e dal 1 gennaio 2020 il referente individuato dal soggetto gestore subentrante;
10. Federico De Cristofaro, Responsabile Sistemi Informativi Busitalia Sita Nord Srl e di ATAF Gestioni Srl, per ONE Scarl, e dal 1 gennaio 2020 il referente individuato dal soggetto gestore subentrante;

e prevede inoltre la partecipazione di n. 2 studenti indicati dai rappresentanti degli studenti negli organi centrali dell'Ateneo e dell'ARDSU i cui nominativi saranno indicati dall'Università degli Studi di Firenze e ARDSU con successive comunicazioni ufficiali.

Ciascuna istituzione comunica ufficialmente alle altre istituzioni i nominativi dei propri rappresentanti nominati.

Il Comitato nella prima seduta di insediamento prenderà atto dei componenti nominati, così come prenderà atto dei nominativi indicati dal soggetto gestore subentrante, nella prima seduta utile a partire dal 1 gennaio 2020.

I rappresentanti della Regione Toscana sono previamente individuati dai rispettivi Direttori delle Direzioni generali competenti, secondo quanto definito nella legge regionale n. 1/2009, art. 7, lettera K.

Le riunioni del Comitato Tecnico sono convocate dal Coordinatore. Durante la prima riunione il Comitato stabilisce i criteri relativi al proprio funzionamento.

Entro il 31 maggio 2020 il Comitato Tecnico valuterà l'eventuale rinnovo della presente Convenzione, con o senza modifiche.

8.2 Eventuale avvio di nuovo processo negoziale

La presente Convenzione potrà essere modificata esclusivamente in forma scritta. Nel rispetto degli oneri previsti, le Parti possono eventualmente adeguare la presente Convenzione con appositi atti aggiuntivi, ovvero integrarla con atti separati e distinti, per attività ulteriori eventualmente richieste dalle Parti, tenuto conto del coordinamento del Comitato Tecnico.

Art. 9 Estensione e sponsorizzazioni

9.1 Eventuale estensione della sperimentazione

Regione Toscana, verificati gli esiti dell'esecuzione e del funzionamento del servizio di cui alla presente Convenzione anche tramite le azioni di monitoraggio del Comitato Tecnico di cui all'Art. 8. Funzionamento del Comitato Tecnico", si impegna a valutare eventuali estensioni anche ad altri vettori ovvero a promuovere analoghi accordi in altre città universitarie toscane, in modo da poter estendere la fruizione del servizio di trasporto pubblico urbano agli studenti dell'Università degli Studi di Firenze, anche ai servizi di trasporto offerti nelle altre città universitarie.

9.2 Sponsorizzazioni

L'individuazione di eventuali sponsorizzatori, finanziatori, sostenitori non direttamente finanziari, da attuare congiuntamente con il Comune di Firenze, di cui al penultimo elenco puntato tra gli impegni di Regione Toscana previsti dall'art. 3 "Impegni delle parti" del Protocollo di Intesa, tiene conto in maniera preferenziale del possesso, da parte del potenziale soggetto sponsorizzatore di requisiti etici, morali, di onorabilità, capacità finanziaria e professionale.

Con riferimento ai requisiti di preferenza indicati, la valutazione della documentazione e degli strumenti di cui può disporre il sostenitore/sponsorizzatore per darne verifica, tiene conto delle dimensioni, in termini economici, del soggetto stesso.

Art. 10 Conflitto di interessi, prevenzione della corruzione, sicurezza nei luoghi di lavoro

Le Parti:

- si astengono dal prendere decisioni e svolgere attività che configurino conflitto d'interessi;
- rispettano le misure previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché dei Codici etici e di comportamento delle Parti;
- assicurano che le attività si cui alla presente Convenzione siano conformi alle normative in materia di igiene, sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro.

Art. 11 Trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, l'Università, ARDSU, ONE Scarl, in qualità di soggetto gestore esercente il servizio, si danno reciprocamente atto che i dati personali dei beneficiari dei servizi cui la Carta dà diritto saranno trattati da ciascuna di esse in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, esclusivamente per le finalità oggetto della presente convenzione.

Si impegnano altresì a garantire per ciascuna fase del trattamento misure di sicurezza tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo il rischio per i diritti e le libertà degli interessati, nonché a garantirne l'esercizio dei diritti ex articoli 15-22 Reg. (UE) 2016/679.

A tal fine si specificano i trattamenti di dati personali di competenza di ciascun titolare:

- Università degli Studi di Firenze: raccolta dei dati, previa informativa; aggiornamento dati; gestione contabile, attivazione dei servizi; supporto tecnico per scambio dati con ARDSU ed il soggetto esercente il servizio di trasporto pubblico locale su gomma;
- soggetto gestore esercente il servizio: erogazione servizio; gestione contabile, supporto tecnico per scambio dati con università degli Studi di Firenze ed ARDSU;
- ARDSU: raccolta dei dati, previa informativa; aggiornamento dati; gestione contabile, attivazione dei servizi.

Le Parti interessate (Università degli Studi di Firenze, ARDSU, ONE Scarl/soggetto gestore subentrante) con la sottoscrizione del presente atto si impegnano a sottoscrivere per l'anno accademico 2019/2020, un accordo di contitolarità per il trattamento dei dati relativi alla Carta unica regionale dello studente universitario ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Art. 12 Controversie

Tutte le controversie a cui la presente Convenzione potrà dare luogo, tanto per quel che riguarda la sua validità che per la sua interpretazione, la sua esecuzione, la sua cessazione od il suo annullamento, saranno esclusivamente di competenza del Foro di Firenze.

Allegato 1. Gestione operativa per casi particolari

Il presente testo, allegato e parte integrante della Convenzione, descrive modalità di gestione della Carta, da parte dell'Università degli Studi di Firenze, in casi particolari in relazione alla carriera degli studenti.

Pagamenti in ritardo

Gli studenti che pagano oltre la scadenza della prima rata, così come gli immatricolati oltre i termini, possono comunque aderire al servizio di TPL, fermo restando oneri e more per le tardive iscrizioni. Il termine degli abbonamenti è per tutti uguale ed è fissato al 31/10/2020.

Laureando

Per accedere al servizio TPL deve rinnovare l'iscrizione 2019/20 col pagamento della prima rata che include il contributo di 48 euro, salvo i casi di esonero.

Se si laurea entro aprile 2020 (A.A. 2018/19), non ha diritto al rimborso del contributo di 48 euro ma continuerà a beneficiare dei servizi di TPL fino a scadenza naturale dell'abbonamento (31/10/2020).

Se non rinnova l'iscrizione per l'A.A. 2019/20, prevedendo di chiudere la carriera nell'A.A. 2018/19, e quindi non paga il contributo di 48 euro, non potrà usufruire del servizio TPL.

Se non si laurea entro aprile dovrà rinnovare l'iscrizione all'A.A. 2019/20 entro il 24/4/2019 e avrà la possibilità di accedere al servizio TPL fino al 31/10/2020 previo pagamento del contributo di 48 euro.

Richiedente borsa di studio DSU (immatricolato e iscritto)

Si iscrive/immatricola con esonero totale dalle tasse e beneficia del servizio TPL. Se dalla graduatoria definitiva (pubblicata di solito il 1/12 di ogni anno) risulta non vincitore sarà chiamato a pagare la prima rata 2019/20 entro il 28/12/2019. Avrà la possibilità di aderire o meno al servizio TPL derivante dal contributo di 48 euro.

Trasferito in uscita

Pagata la prima rata iscrivendosi all'A.A. 2019/20 e aderito al servizio TPL pagando i 48 euro ottiene, lo studente che faccia domanda di trasferimento entro i termini, non ha diritto al rimborso del contributo di 48 euro e non potrà più usufruire del servizio TPL.

Se non rinnova l'iscrizione per l'A.A. 2019/20 e quindi non paga il contributo di 48 euro non accederà al servizio.

Rinunciatario/sospeso

Se paga la prima rata iscrivendosi all'A.A. 2019/20 e aderisce al servizio TPL pagando i 48 euro, in caso di rinuncia/sospensione, non riceverà il rimborso del contributo di 48 euro.

Studenti con "doppio libretto"

L'Università degli Studi di Firenze rilascia un secondo libretto universitario a tutela degli studenti che intraprendono il percorso per la rettificazione di attribuzione del sesso.

Agli interessati viene assegnato un secondo libretto di iscrizione all'Ateneo contenente il nome corrispondente al genere verso cui lo studente transita e una foto con l'aspetto attuale.

Verrà rilasciata una Carta contenente il nome corrispondente al genere verso cui lo studente transita e una foto con l'aspetto attuale, non abilitata ai servizi ed una con i dati anagrafici corrispondenti a quelli risultanti dall'anagrafe valorizzata, sempre che sia in regola con l'iscrizione e che abbia pagato il contributo di 48 euro se non esente.

Immatricolazioni in ritardo (lauree triennali e magistrali a ciclo unico oltre il 31/10/2019)

Immatricolazioni alle LM (da Manifesto scadono il 21/12/2019), trasferimenti in entrata, immatricolati a seguito di scorrimenti nelle graduatorie dei corsi a numero programmato. Gli studenti che pagano oltre la scadenza della prima rata, così come gli immatricolati oltre i termini, possono comunque aderire al servizio di TPL, fermo restando oneri e more per le tardive iscrizioni.

L'agevolazione oggetto della Convenzione scade il 31 ottobre 2020 compreso.

Smarrimenti e duplicati

In caso di furto o smarrimento della Carta che consente l'accesso al servizio TPL, lo studente è tenuto a comunicarlo tempestivamente all'Ateneo e a richiedere una nuova Carta.

L'Ateneo avrà l'onere di comunicare immediatamente via email alle altre Parti i dati della carta smarrita o rubata, affinché esse siano poste in grado di disattivare la Carta ai fini dell'erogazione dei servizi di rispettiva competenza.

In caso di smarrimento o furto lo studente potrà richiedere un duplicato della Carta presso l'Ateneo e/o ARDSU compilando apposita richiesta e presentando copia della denuncia alle autorità giudiziarie.

In caso di deterioramento lo studente potrà richiedere un duplicato della Carta presso l'Ateneo o/e ARDSU, compilando apposito modulo la vecchia carta deteriorata sarà consegnata e ritirata per lo smaltimento.

La nuova carta avrà un ID RFID diverso dal precedente.

Reclami

Eventuali reclami possono essere presentati via email scrivendo all'indirizzo cartastudente@unifi.it.